



sabato 12 maggio - PorteAperte@NICO

CAPIRE IL CERVELLO PER CURARLO

Invito a scoprire la ricerca di base in Neuroscienze

In occasione delle Settimane della Scienza i ricercatori del NICO - Università di Torino invitano a visitare i laboratori di Orbassano – Ospedale San Luigi Gonzaga

Sabato 12 maggio per Le Settimane della Scienza i ricercatori del NICO, Istituto di Neuroscienze della Fondazione Cavalieri Ottolenghi – Università di Torino, invitano a visitare i laboratori di ricerca di Orbassano (la palazzina si trova all'interno del complesso dell'Ospedale San Luigi Gonzaga). **Un invito aperto a tutti: semplici appassionati e curiosi. Un'occasione per capire come funziona il nostro cervello, che cosa succede quando si ammala o invecchia e, soprattutto, che cosa si può fare per ripararlo.**

MALATTIE NEURODEGENERATIVE: I NUMERI IN PIEMONTE

Solo **in Piemonte sono almeno 75 mila i malati di Alzheimer** (a fronte di circa 600 mila in Italia e 50 milioni nel resto del mondo, dati Censis), con stime in crescita a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione. Si tratta di una malattia **con un costo medio annuo pari a circa 70.000 € pro-capite in Italia**, comprensivo di costi diretti ed indiretti, con devastanti effetti psicologici, emotivi e anche economici sulle famiglie impegnate nell'assistenza ai malati. Sono invece circa **100 in Piemonte i bambini affetti da SMA** (1/6000), **700 i malati di SLA** (3 ogni 100.000 persone), **4.500 persone colpite da Sclerosi Multipla** e **4.500 i casi di lesioni spinali**.

LA RISPOSTA NELLA RICERCA DI BASE

Sclerosi Multipla, Alzheimer, SLA, Sindrome di Down: la strada per sconfiggere queste e altre malattie del sistema nervoso parte dalla ricerca di base. Perché per riparare il cervello bisogna conoscerlo: i ricercatori del NICO – Università di Torino studiano infatti struttura e funzioni del cervello normale, con l'obiettivo di capire come si ammala e come curarlo. La complessità degli studi sul cervello richiede un approccio multidisciplinare: per questo **l'Istituto riunisce una squadra di 20 docenti universitari e 40 giovani ricercatori con esperienze complementari, traendo la sua forza dall'unione della ricerca di base con quella di tipo applicativo e clinico**. Un mix efficace di esperienza ed entusiasmo giovanile che nel 2017 ha fruttato oltre 70 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali.

IL PERCORSO DI VISITA

Il percorso di visita - della durata di circa 3 ore - inizia con **la presentazione dell'Istituto a cura del direttore scientifico Prof. Alessandro Vercelli** e prosegue con **3 stand tematici di presentazione delle linee di ricerca: *Capire il cervello dal suo sviluppo*** (La formazione del cervello nel bene e nel male; Ormoni e cervello; Cure materne e comportamento); ***Quando il cervello non funziona*** (Malattie neurodegenerative; Sclerosi multipla; Nervi a pezzi e Invecchiamento); ***Il sogno di rifarsi un cervello*** (Cellule staminali cerebrali; Modificazioni dei circuiti cerebrali; Evoluzione: il cervello in animali e uomo).

Dopo aver scoperto le diverse linee di ricerca gli ospiti sono pronti per la **visita dei laboratori: i ricercatori illustrano i diversi approcci sperimentali, in particolare il cervello visto al microscopio, ovvero la ricerca di base in diretta**. Nel **laboratorio di Neurofisiologia** si potrà scoprire ad esempio **come comunicano i neuroni**. Il funzionamento del cervello è basato su segnali elettrici generati e trasmessi dalle cellule nervose ad altre cellule: il loro studio permette di scoprire i deficit funzionali prima che le cellule muoiano.

Appuntamento **sabato 12 maggio**, con **orario 9:30-13:00 oppure 14:30-18:00**, presso la sede di **Orbassano, Regione Gonzole 10** (Azienda Ospedaliera San Luigi Gonzaga).

È richiesta la prenotazione per agevolare l'organizzazione delle visite.

Info e prenotazioni su: www.nico.ottolenghi.unito.it

Ufficio stampa NICO Barbara Magnani cell. 3393096245 magnanibarbara@gmail.com

Ufficio Stampa AOU San Luigi Marzia BRUNETTO cell. 3396623217 m.brunetto@sanluigi.piemonte.it